



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Marvasi" Rosarno - San Ferdinando

Piazza Duomo n° 8 - 89025 Rosarno (RC) - C.M.: RCIC825005 - C.F.: 91006770803
☎ 0966773550 - e-mail: rcic825005@istruzione.it - PEC rcic825005@pec.istruzione.it

POF 2014/2015
Allegato A

Obiettivi di Apprendimento

**CRITERI DI
VALUTAZIONE**

NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
NICOLANTONIO CUTULI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Curricolo e valutazione: un sistema unitario di interventi

Nelle "Indicazioni per il curricolo" - si legge "... agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo..."

Valutare è un compito delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- ❖ *attua* la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- ❖ *considera* la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica. La valutazione è, infatti, un processo che registra come gli alunni stanno cambiando attraverso la raccolta di informazioni in itinere che permettono anche la stima dell'efficacia delle strategie formative adottate e l'eventuale adeguamento / rimodulazione della progettazione;

MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione:

- ⊗ prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, *items* a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc...);
- ⊗ prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...);
- ⊗ questionari, prove grafiche;
- ⊗ prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
- ⊗ relazioni individuali o di gruppo;
- ⊗ approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- ⊗ interrogazioni, interventi spontanei pertinenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si fonderà principalmente sui seguenti indicatori:

1. esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
2. progresso rispetto alla situazione di partenza;
3. processi di apprendimento attivati;
4. continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche;
5. motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
6. autonomia nell'esecuzione delle consegne;
7. autonomia nella gestione dei materiali;
8. grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche;
9. pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
10. eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale di alunni e studenti;
11. eventuali disabilità;
12. problematiche tipiche dell'età infantile o preadolescenziale

La valutazione degli alunni disabili e stranieri

La valutazione degli alunni e degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992, n° 104 è totalmente personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di classe o dal Team docente su proposta dell'insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni e studenti interessati.

La valutazione degli alunni e degli studenti portatori di un disturbo specifico di apprendimento è realizzata secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*" e dal DM 12 luglio 2011.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti stranieri si applica l'art. 1, c. 9 del dPR 22 giugno 2009, n° 122 secondo cui "*I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.*"

... nella scuola primaria

La valutazione di tutte le discipline del curricolo è espressa secondo la scala di valutazione decimale introdotta mediante l'art. 3 del D.L. 1° settembre 2008, n° 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n° 169.

La **valutazione** tiene conto del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole materie e al termine del ciclo scolastico **le competenze descritte nelle “Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo”**. La valutazione viene espressa in voti numerici. Solo per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è indicata da un **giudizio sintetico** formulato dal docente. Il **voto del comportamento** viene descritto attraverso un **voto/giudizio**.

L'/team delle diverse interclassi, per ogni classe della scuola primaria ha individuato gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche di ogni disciplina da conseguire a conclusione di ogni anno scolastico e strutturato le griglie con i descrittori del livello di apprendimento.

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO-4/09/2012

Con le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione il Ministero ha fissato gli obiettivi generali di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

In base a queste indicazioni la comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto:

- delle finalità;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- degli obiettivi di apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati:

- al termine della Scuola dell'Infanzia ;
- al termine della Scuola Primaria;
- al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado .

I traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro;**
- **Il corpo e il movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

Al termine del percorso triennale che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- è consapevole di desideri e paure;
- avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità;
- matura una sufficiente fiducia in sé;
- è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti;
- impara a chiedere aiuto quando occorre;
- manifesta curiosità e desiderio di sperimentare;
- interagisce con le cose, con l'ambiente e con le persone percependone la reazione e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi;
- utilizza materiali e risorse comuni;
- inizia a riconoscere le regole di comportamento nei vari contesti sociali affrontando gradualmente i conflitti;
- pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista;
- riflette e negozia significati utilizzando gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute;
- comunica e si esprime utilizzando una pluralità di linguaggi;
- utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- padroneggia le prime abilità di tipo logico;
- inizia a interiorizzare i concetti spazio-temporali;
- comincia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni;
- formula ipotesi;
- ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro;
- diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale con creatività e partecipazione;
- è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.
-

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il profilo che segue tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo descrive, in forma essenziale, le competenze che un ragazzo deve mostrare al termine del Primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, è in grado di:

- ✓ iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ✓ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- ✓ interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
- ✓ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- ✓ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- ✓ riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- ✓ le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- ✓ si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ✓ ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- ✓ possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ✓ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ✓ assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ✓ ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	Valutazione decimale	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI % PER PROVE OGGETTIVE
Ottimo (O)	10	ALTA	Competenza piena e capacità di adattarsi anche a situazioni nuove	100
Distinto (D)	9	ALTA	Conoscenza/Competenza completa	90 – 99
Buono (B)	8	MEDIO ALTA	Competenza adeguata, conoscenza / competenza acquisita, ma legata prevalentemente a situazioni note	81 - 89
Più che sufficiente (P.C.S.)	7	MEDIA	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta alcuni elementi di incertezza e/o errore	71 – 80
Sufficiente (S)	6	MEDIO BASSA	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta ancora elementi di incertezza e/o errore	70 – 60
Non sufficiente (N.S.)	5	BASSA	Competenza parziale e/o inadeguata	< 60
Gravemente insufficiente (G.I.)	4	MOLTO BASSA	Acquisizione carente delle conoscenze e difficoltà ad usarle	< 49

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p style="text-align: center;">COMPORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e delle persone. • Interesse, Impegno e Partecipazione. • Contributo all'attività educativa e didattica della classe. 	<p style="text-align: center;">APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, abilità disciplinari. • Capacità di applicare (livello di competenza). • Comprensione ed uso di linguaggi specifici e strumenti.
<p>10/10</p> <p>Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, attento, impegnato, partecipa e collabora in modo attivo, autonomo e propositivo.</p>	<p>10/10</p> <p>Completo raggiungimento di conoscenze ed abilità. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive</p>
<p>9/10</p> <p>Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, attento, collaborativo e disponibile all'impegno,</p>	<p>9/10</p> <p>Completo raggiungimento di conoscenze ed abilità in contesti simili a quelli in cui si ha appreso. Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>
<p>8/10 (l'alunno medio)</p> <p>Sostanzialmente corretto, rispettoso delle persone e delle regole ma non in modo irreprensibile (richiede talvolta richiami da parte dell'insegnante e non sempre è puntuale ed esauriente nelle consegne</p>	<p>8/10</p> <p>Complessivo raggiungimento di conoscenze ed abilità integrate con qualche apporto personale. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>
<p>7/10 (carente)</p> <p>Non sempre rispettoso delle persone e delle regole, discontinuo nell'impegno, necessita di frequenti richiami verbali da parte degli insegnanti (e comunicazioni scritte alla famiglia).</p>	<p>7/10</p> <p>Sostanziale raggiungimento di conoscenze ed abilità. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive, sono presenti incertezze ed imprecisioni.</p>
<p>6/10 (molto scorretto)</p> <p>Frequente mancanza di rispetto nei confronti delle persone e delle regole (persistenti mancanze, documentate da comunicazioni alle famiglie, note sul registro di classe, severi richiami del dirigente scolastico).</p>	<p>6/10 (livello di preparazione modesto ma accettabile, o comunque adeguato alle potenzialità dell'alunno).</p> <p>Essenziale (elementare) raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Uso parziale, ma sufficientemente corretto dei linguaggi specifici, strumenti e procedure.</p>
<p>5/10 (non accettabile)</p> <p>Comportamento costantemente scorretto nei confronti delle persone e delle regole (episodi reiterati di inosservanza del regolamento d'istituto documentati da ripetuti provvedimenti disciplinari gravi).</p>	<p>5/10 (Non Sufficiente)</p> <p>Limitato raggiungimento di conoscenze ed abilità anche in situazioni semplici. Uso molto parziale dei linguaggi specifici e degli strumenti</p>
	<p>4/10 (Gravemente Insufficiente)</p> <p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi (conoscenze ed abilità in situazioni molto semplici). Insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Il team delle diverse interclassi della Scuola Primaria ha individuato per ogni classe gli Obiettivi di Apprendimento e le Competenze specifiche di ogni disciplina da conseguire a conclusione di ogni anno scolastico e collegialmente ha strutturato le griglie con i descrittori del livello di apprendimento.

***APPRENDIMENTI ATTESI PER
TUTTE LE CLASSI***

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE

CRITERI E FORME DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Essa si articola in:

- **Valutazione diagnostica iniziale**, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso.
- **Valutazione formativa in itinere**, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e interventi individualizzati.
- **Valutazione sommativa finale**, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:
 - Livelli di partenza
 - Progressi compiuti
 - Impegno, interessi dimostrati, attitudini evidenziate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- ✓ Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e corrispondenze). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti.
- ✓ Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).
- ✓ Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non attribuire voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, ad eccezione di situazioni particolarmente gravi e debitamente motivate.

Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte viene introdotto il cinque. Inoltre, per situazioni eccezionali particolarmente gravi e debitamente motivate, per le sole classi quinte, viene introdotto il quattro.

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione finale che, a seguito della legge n. 169/2008, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici nelle singole discipline e nel compor_ tamento

CLASSI PRIME E SECONDE

Voto 10	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità. Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata.
Voto 9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e articolata.
Voto 8	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa.
Voto 7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA. Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa.
Voto 6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.

CLASSI TERZE – QUARTE - QUINTE

Voto 10	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità. Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
Voto 9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
Voto 8	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
Voto 7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA. Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
Voto 6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
Voto 5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

CLASSI QUINTE

Voto 4	Corrisponde ad un NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di scrittura e di lettura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale.
-------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

- **Rapporti con l'altro**
- **Responsabilità e rispetto degli impegni scolastici**
- **Rispetto delle cose proprie, altrui e dell'ambiente**
- **Partecipazione e interesse alle varie attività scolastiche**
- **Rispetto delle regole di convivenza**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti **giudizi** analitici relativi al comportamento:

- **RESPONSABILE**
- **CORRETTO**
- **ADEGUATO**
- **DA MIGLIORARE**
- **SCORRETTO**

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E COMPORTAMENTO

	Relazione con i compagni	Relazione con l'adulto	Autocontrollo	Rispetto delle cose proprie, altrui e dell'ambiente	Rispetto delle regole	Affidabilità
RESPONSABILE	Stabilisce sempre relazioni positive con i compagni	Manifesta sempre rispetto e fiducia nei confronti dell'adulto	Sa sempre comportarsi in modo corretto in classe, durante l'intervallo, la mensa, ecc.	Ha sempre cura dei beni personali e altrui	Rispetta le regole della scuola in ogni situazione	Porta a termine puntualmente gli impegni
CORRETTO	Spesso stabilisce relazioni positive con i compagni	Manifesta fiducia e rispetto nei confronti dell'adulto	Quasi sempre sa comportarsi in modo corretto in classe, durante l'intervallo, in mensa, ecc.	Ha cura dei beni personali ed altrui	E' quasi sempre rispettoso delle regole della scuola	Porta a termine gli impegni
ADEGUATO	Cerca di stabilire relazioni positive con i compagni	Quasi sempre riesce a stabilire una relazione positiva con l'adulto	Solitamente si comporta in modo corretto in classe, durante l'intervallo, in mensa, ecc.	Di solito ha cura dei beni personali ed altrui	Solitamente cerca di rispettare le regole della scuola	Porta a termine gli impegni quasi sempre
DA MIGLIORARE	Spesso si relaziona con i compagni in modo inadeguato	Fatica a stabilire una relazione positiva con l'adulto	Fatica a comportarsi in modo corretto nell'ambiente scolastico	Ha cura dei beni personali ed altrui solo se sollecitato	Ha difficoltà nel rispettare le regole della scuola	Raramente porta a termine gli impegni
SCORRETTO	Si relaziona in modo inadeguato con i compagni	Presenta gravi difficoltà a stabilire relazioni positive con l'adulto	Si comporta sempre in modo scorretto nei diversi contesti scolastici.	Quasi mai ha cura dei beni personali ed altrui	Raramente rispetta le regole della scuola	Quasi mai porta a termine gli impegni scolastici

I GIUDIZI RELATIVI ALL'IRC

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente. I giudizi sono:

1. Non Sufficiente
2. Sufficiente
3. Discreto
4. Buono
5. Distinto
6. Ottimo

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline o comunque nella maggior parte delle discipline una votazione di insufficienza piena, unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è espressa in forma sintetica al termine del 1° e del 2° quadrimestre e ha anche valore certificativo rispetto ai traguardi formativi raggiunti da ogni singolo alunno. La valutazione finale quadrimestrale viene registrata sul Documento di valutazione, predisposto dalla Scuola, composto da tre parti: una con i dati anagrafici dell'alunno, una con i voti numerici riportati in lettere relativi alle singole discipline e con il voto numerico riportato in lettere relativo al comportamento, ed un'ultima parte con il giudizio globale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI

Le carenti competenze linguistiche di base o l'inadeguata padronanza dell'italiano come lingua di studio, hanno un peso determinante nel successo scolastico di un allievo non italofono.

I principi generali in materia di valutazione e le norme che regolano tale delicato momento della vita scolastica sono contenuti nel Regolamento sulla Valutazione del 2009. Esso prevede espressamente che *"i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. del 31 agosto del 1999, n°394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"* (paragrafo n°9 dell'art. 1 del D.P.R. del 22 giugno 2009, n°122).

Al comma 4 dell'art. 45, il DPR 394 recita: *"Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi d'insegnamento"*.

Il Collegio dei docenti, pertanto, delibera quanto segue:

1. **La stesura del modulistica per PSP scuola primaria**, come indicato dalle INDICAZIONI MINISTERIALI in tema di inserimento scolastico degli alunni stranieri, per gli studenti neo arrivati (inseriti nel percorso scolastico da meno di due anni) e per quegli alunni per i quali si ritiene necessaria una "personalizzazione" del lavoro, al fine del raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale documento servirà da riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno, che sarà tanto più "individualizzata" quanto più sarà recente il suo inserimento in Italia.
2. **La Valutazione in corso d'anno**: sul documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data d'arrivo e di eventuali informazioni raccolte nel PSP, vengono espressi enunciati di questo tipo:
 - a) **"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"**
 - b) **"La valutazione espressa si riferisce al PSP in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana"**
 - c) **"L'alunno ha/non ha raggiunto obiettivi minimi riferiti ad una programmazione individualizzata"**.

Enunciati del primo tipo sono formulati quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione oppure quando la sua conoscenza linguistica non gli consente di affrontare lo studio di certe discipline.

Gli enunciati **b)** e **c)** sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari ed è stata operata una riduzione del curriculum.

3. **La Valutazione finale:** nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere espressa in quanto è la base per il passaggio o meno alla classe successiva. Non si potrà quindi utilizzare l'enunciato **a)**, ma rimangono accettabili le formulazioni di cui ai punti **b) – c)**.

I risultati conseguiti dagli alunni stranieri che fruiscono di interventi di educazione linguistica quali i corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano L2), concorrono alla valutazione formativa e ne completano il profilo di apprendimento fino al momento in cui lo sviluppo linguistico e l'integrazione sociale raggiungano livelli tali da consentire per questi studenti di entrare nel sistema valutativo comune

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in giudizio sintetico.

Scala dei giudizi con relativi parametri:

Ottimo	Stabilisce rapporti costruttivi e stimolanti con compagni ed insegnanti ed è sempre spontaneamente disponibile alla collaborazione. Rispetta le regole di comportamento e mantiene sempre un atteggiamento corretto e adeguato alle richieste scolastiche. Evidenzia notevole interesse e curiosità per le proposte didattiche, attenzione costante e spiccato senso di responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato.
Distinto	Stabilisce rapporti sereni e positivi con compagni ed insegnanti ed è disponibile alla collaborazione. Rispetta le regole di comportamento e mantiene generalmente un atteggiamento corretto e adeguato alle richieste scolastiche. Evidenzia interesse e curiosità per le proposte didattiche, attenzione e senso di responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato.
Buono	Tende a stabilire rapporti positivi all'interno del gruppo e con le insegnanti. Riconosce ed accetta la necessità di regole di comportamento ma non sempre le rispetta. L'interesse e la curiosità per le proposte didattiche sono discontinui; anche l'attenzione e il senso di responsabilità non sempre sono adeguati alle richieste scolastiche.
Discreto	Non sempre riesce a instaurare e mantenere rapporti positivi con i compagni e con le insegnanti. Spesso non rispetta le regole di comportamento e per questo ha bisogno di essere richiamato ad un maggior autocontrollo. Frequentemente va sollecitato ad un maggior impegno e concentrazione nello svolgimento del lavoro assegnato.
Sufficiente	Ha difficoltà a relazionarsi serenamente con i coetanei e con gli adulti. Raramente rispetta le regole necessarie alla vita scolastica e il suo comportamento è spesso tale da disturbare lo svolgimento delle lezioni. L'impegno e la concentrazione non sono quasi mai adeguati alle richieste.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione è espressa in giudizio sintetico.

Scala dei giudizi con relativi parametri:

Ottimo	L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di acquisizione negli obiettivi programmati. Ha acquisito in modo completo e approfondito le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.
Distinto	L'alunno ha raggiunto un notevole livello di acquisizione negli obiettivi programmati. Ha acquisito in modo completo le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.
Buono	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione negli obiettivi programmati. Ha acquisito in modo adeguato le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.
Discreto	L'alunno ha raggiunto un discreto livello di acquisizione negli obiettivi programmati. Ha acquisito in modo poco adeguato le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.
Sufficiente	L'alunno ha raggiunto un essenziale livello di acquisizione negli obiettivi programmati. Ha acquisito in modo parziale le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.

EFFICACIA DEI CRITERI E LORO VALIDITA' E DURATA

I criteri di valutazione contenuti nel presente testo, elaborati dal gruppo di lavoro avranno validità per l'a.s. 2013/2014 e per gli anni scolastici successivi, sino a loro eventuale modifica.

Conoscenze ed abilità previste al termine del PRIMO ANNO della scuola PRIMARIA, desunti dagli obiettivi specifici di apprendimento per le discipline e per la Convivenza civile delle Indicazioni Nazionali

<i>Disciplina</i>	<i>APPRENDIMENTI ATTESI</i>
Italiano	Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Scrivere parole, frasi e semplici testi relativi al proprio vissuto. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di uso quotidiano, utilizzare tecniche di lettura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
Inglese	Riconoscere i comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, formule di saluto.
Storia	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari (giorno-notte e settimana). Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in una esperienza vissuta.
Geografia	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.
Matematica	Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con strumenti elementari. Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare in semplici grafici.
Scienze	Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante l'impiego dei cinque sensi.
Tecnologia e informatica	Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.
Musica	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati.
Arte e Immagine	Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo.

Scienze motorie e sportive	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.
Convivenza civile	Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. Mettere in atto comportamenti di autonomia. Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
Religione cattolica	Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.
Comportamento	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	LIVELLO DI PROFITTO	SIGNIFICATO CERTIFICATIVO DELLA VALUTAZIONE	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	OTTIMO	Complete, approfondite e coordinate	Ha padronanza dei contenuti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Manifesta buona proprietà di linguaggio anche in situazioni nuove. L'esposizione è chiara, ricca e ben articolata. Ha capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione ,personale creativa e originale.
9	DISTINTO	Complete e coordinate	Possiede tutte le competenze richieste dal compito. Mostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Ha buona proprietà di linguaggio. Ha capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
8	BUONO	Pù che buono con approfondimento di alcuni argomenti	Mostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Manifesta autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una discreta capacità di linguaggio.
7	DISCRETO	Buono il livello complessivo di acquisizione delle competenze	Dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali. Palesa autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
6	SUFFICIENTE	Superficiali non del tutto complete	Dimostra di possedere competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in alcuni ambiti dimostra autonomia. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5	INSUFFICIENTE	Frammentarie, incomplete, superficiali	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce a orientarsi solo se guidato.

Le docenti delle classi prime

APPRENDIMENTI (CONOSCENZE E ABILITÀ) PREVISTI PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA, DESUNTI DAGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE DISCIPLINE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI.

PRIMO BIENNIO (classi SECONDE)

Disciplina	Apprendimenti attesi
Italiano	Ascoltare e comprendere oralmente. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Comunicare oralmente con lessico appropriato. Produrre e rielaborare semplici testi scritti. Riconoscere e applicare le strutture della lingua.
Inglese	Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi frasi di uso comune.
Storia	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica materiale, orale e scritta. Condividere le principali regole di convivenza nei vari ambienti scolastici, nel rispetto delle diversità culturali.
Geografia	Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. Rappresentare un ambiente attraverso una mappa e/o una pianta.
Matematica	Riconoscere e rappresentare semplici problemi. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Confrontare e misurare diverse grandezze. Utilizzare semplici linguaggi logici.
Scienze naturali e sperimentali	Descrivere un ambiente individuandone le caratteristiche. Comprendere la necessità di un corretto rapporto ambiente/uomo. Saper esplorare un ambiente e registrarne le variazioni.
Tecnologia	Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati. Utilizzare semplici procedure informatiche.
Musica	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi col canto e semplici strumenti.
Arte e Immagine	Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.
Corpo movimento sport	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. Saper utilizzare il corpo come linguaggio.
Comportamento	Dimostrare senso di responsabilità. Rispettare le regole. Rispettare persone e cose.

Voto	Descrittori del livello di apprendimento
dieci (10)	1) Conoscenze approfondite e complete. 2) Capacità di collegamento e rielaborazione personale dei contenuti. 3) Impegno assiduo e lodevole. 4) Metodo di lavoro autonomo e proficuo. Giudizio: Ottimo.
nove (9)	1) Conoscenze complete. 2) Capacità di collegamento e rielaborazione autonoma dei contenuti. 3) Impegno notevole. 4) Metodo di lavoro autonomo e proficuo. Giudizio: Distinto.
otto (8)	1) Conoscenze buone ma non sempre complete. 2) Soddisfacente capacità di collegamento e di rielaborazione dei contenuti. 3) Impegno costante. 4) Metodo di lavoro autonomo. Giudizio: Buono.
sette (7)	1) Conoscenze adeguate ma non sempre complete. 2) Capacità di semplici collegamenti, anche con rielaborazione guidata. 3) Impegno discreto. 4) Metodo di lavoro abbastanza autonomo. Giudizio: Discreto.
sei (6)	1) Conoscenze essenziali dei contenuti. 2) Capacità di semplici collegamenti in forma guidata. 3) Impegno discontinuo. 4) Metodo di lavoro poco autonomo. Giudizio: Sufficiente
cinque (5)	1) Conoscenze superficiali e frammentarie. 2) Capacità di collegamento difficoltosa, anche se guidata. 3) Impegno non adeguato. 4) Metodo di lavoro non autonomo. Giudizio: Insufficiente.
quattro (4)	1) Conoscenze carenti e lacunose. 2) Capacità di collegamento mancante. 3) Impegno assente. 4) Metodo di lavoro non acquisito. Giudizio: Gravemente insufficiente.

DISCIPLINA ITALIANO

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Ascoltare e Parlare:

- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.

Leggere:

- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Scrivere:

- Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.

Riflettere sulla lingua:

- Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità
- Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.
- Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Il numero

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure:

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.

Relazioni, misure, dati e previsioni:

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Sperimentare con oggetti e materiali:

- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ...,aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se...", "che cosa succede quando..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità ("è successo come...") all'interno di campi di esperienza.

Osservare e sperimentare sul campo:

- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni, ecc.).
- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative; allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari).
- Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete, ecc.) fino alla realizzazione di semplici modelli.
- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

DISCIPLINA STORIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Organizzazione delle informazioni:

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Uso dei documenti:

- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
- Individuare analogie e differenze fra quadri storicosociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).

Produzione

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

DISCIPLINA GEOGRAFIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Orientamento:

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra,destra, ecc.).

Carte mentali:

- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.

Linguaggio della geograficità:

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

Paesaggio:

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo
- e l'osservazione diretta.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

DISCIPLINA INGLESE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. *SCRIVE - LEGGE*
- Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati, preferibilmente ~~*~~ da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
- Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, ~~*~~ utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
- Copiare, scrivere parole e semplici frasi. *SECONDO UN MODELLO DATA*

DISCIPLINA MUSICA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

IL SUONO:

- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

LA VOCE:

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.

IL RITMO:

- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano

LA MUSICALITA':

- Comprendere il significato di semplici brani musicali e coglierne gli elementi essenziali.
- Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri utilizzando materiali e tecniche adeguate integrando i linguaggi iconici, musicali e motori.

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Percettivo visivi:

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.

Leggere:

- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni
- Artistico-culturali.

Produrre:

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

DISCIPLINA CORPO MOVIMENTO SPORT

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

Il corpo e le funzioni sensoriali

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare/ lanciare, ecc).
- Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio staticodinamico del proprio corpo.
- Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.
- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva

- Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.
- Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria.

DISCIPLINA TECNOLOGIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE

TECNOLOGIA

- Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
- Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

Le Insegnanti

Eno Bellepi
Valeria - Maria Concetta
Concetta Di Saeillo
Giuseppina Di Saeillo
O. Morano
Aurora Anz
Mellina Concetta
Stefania Spina
Concetta Carlucci

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

CLASSI 3^a

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E COMPRENDERE	<p>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito • prolungato, adeguato, pertinente e corretto • passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente • passivo e per tempi molto brevi, inadeguato • passivo e del tutto inadeguato 	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
LEGGERE E COMPRENDERE	<p>Legge in modo:</p> <p>corretto, scorrevole ed espressivo corretto e scorrevole meccanico stentato del tutto inadeguato</p> <p>Comprende in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completo e rapido • completo • essenziale • parziale e frammentario • del tutto inadeguato 	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
SCRIVERE	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • molto corretto • corretto e chiaro • poco corretto, poco organizzato • scorretto e disorganico • molto scorretto 	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<p>Riconosce e usa la lingua:</p> <p>con piena padronanza correttamente essenzialmente con molte lacune in modo gravemente scorretto</p>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE ARTISTICA

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
PERCEPIRE VISIVAMENTE	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge immagini e opere d'arte in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
PRODURRE E RIELABORARE	Conosce le varie tecniche e le usa in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente e creativo• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
NUMERI	• Calcola in modo sicuro e corretto	9 / 10
	• Calcola in modo corretto	7 / 8
	• Calcola in modo adeguato	6
	• Calcola in modo inadeguato	5
	• Calcola in modo del tutto inadeguato	4
SPAZI E FIGURE	• Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma	• 9 / 10
	• Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta	• 7 / 8
	• Conosce i contenuti essenziali e li utilizza in modo sufficientemente corretto	• 6
	• Conosce i contenuti essenziali e li utilizza in modo inadeguato	• 5
	• Conosce i contenuti essenziali e li utilizza in modo del tutto inadeguato	4
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	• Individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo	9 / 10
	• Individua e applica relazioni e procedure in modo corretto	7 / 8
	• Individua e applica procedure di base in modo essenziale	6
	• Individua e applica procedure di base in modo inadeguato	5
	• Individua e applica procedure di base in modo del tutto inadeguato	4

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo • Osserva classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto • Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali • Osserva i fenomeni in modo inadeguato • Osserva i fenomeni in modo del tutto inadeguato 	<p style="text-align: center;">9 / 10</p> <p style="text-align: center;">7 / 8</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo • Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto • Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni • Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato • Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo del tutto inadeguato 	<p style="text-align: center;">9 / 10</p> <p style="text-align: center;">7 / 8</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p>
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Usa con padronanza il linguaggio scientifico (raccoglie dati, rappresenta graficamente, interpreta) • Usa un linguaggio scientifico corretto (raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta) • Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto • Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato • Usa il linguaggio specifico in modo del tutto inadeguato 	<p style="text-align: center;">9 / 10</p> <p style="text-align: center;">7 / 8</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p>

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
COLLOCARE FATTI ED EVENTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
RICAVARE INFORMAZIONI DA FONTI DI DIVERSO TIPO	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
COSTRUIRE I CONCETTI FONDAMENTALI DELLA STORIA	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
VERBALIZZARE SCHEMI TEMPORALI	Rappresenta, comunica concetti e conoscenze in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ORIENTARSI NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO	Si orienta nello spazio, e sulle carte geografiche in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
RICONOSCERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZA- NO IL TERRITO- RIO	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• frammentario• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
ESPRIMERSI VOCALMENTE	Si esprime vocalmente in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4
SAPER USARE SEMPLICI STRUMENTI	Riproduce ritmi in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato• del tutto inadeguato	9 / 10 7 / 8 6 5 4

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
DIO E L'UOMO	Esprime i contenuti in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Riconosce i valori religiosi in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Legge e comprende le fonti bibliche in modo: <ul style="list-style-type: none">• esauriente• corretto• abbastanza corretto• inadeguato	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Ascolta, comprende in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto • adeguato • essenziale • inadeguato • del tutto inadeguato 	9 / 10 7 / 8 6 5 4
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto, scorrevole ed espressivo • corretto e scorrevole • meccanico • stentato • del tutto inadeguato Comprende in modo: <ul style="list-style-type: none"> • completo e rapido • completo • essenziale • parziale e frammentario • del tutto inadeguato 	9 / 10 7 / 8 6 5 4 9 / 10 7 / 8 6 5 4
SCRIVERE	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: <ul style="list-style-type: none"> • molto corretto • corretto • poco corretto • scorretto • molto scorretto 	 9 / 10 7 / 8 6 5 4
PARLA	Usa la lingua: <ul style="list-style-type: none"> • con padronanza • correttamente • essenzialmente • con molte lacune • in modo gravemente scorretto 	 9 / 10 7 / 8 6 5 4

DISCIPLINA: CORPO MOVIMENTO SPORT

COMPETENZE E/O NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	VOTO
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO- PERCETTIVE	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo: <ul style="list-style-type: none"> • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato • del tutto inadeguato 	9 / 10 7 / 8 6 5 4
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON IL TEMPO E LO SPAZIO	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: <ul style="list-style-type: none"> • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato • del tutto inadeguato 	9 / 10 7 / 8 6 5 4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	Organizza condotte motorie complesse in modo: <ul style="list-style-type: none"> • esauriente • corretto • abbastanza corretto • inadeguato • del tutto inadeguato 	9 / 10 7 / 8 6 5 4

Le Insegnanti

Gino Bellepe
 Vanni - Maria Celeste
 Panni Alessandra
 Cepino Isabella
 O. Mosano
 Annunziata Rimes
 Mellanese Lorenza
 Zanfani Teresa
 Davida Anna
 Conetta Laura

CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA MARVASI ROSARNO
CLASSI QUARTE

a.s 2013-2014

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- Comprendere i contenuti principali dei messaggi orali.
- Seguire e comprendere la narrazione dei testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Leggere

- Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici mostrando di riconoscerne le caratteristiche essenziali.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, costruire mappe e schemi ecc.).
- Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

Scrivere

- Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera e diario) coerenti e coesi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfo/sintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi.
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista).

Riflettere sulla lingua

- Conoscere, analizzare e utilizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, avverbi, preposizioni semplici e articolate).
- Usare modi e tempi del verbo.
- Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette).
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- È interessato ai diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- Prende coscienza della propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture.
- Rileva diversità di abitudini di vita fra i due Paesi.
- Collabora e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione.
- Migliora le sue potenzialità espressivo- comunicative, rendendosi più autonomo nello studio e nel fare esperienze con la lingua straniera

Ricezione orale (ascolto)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati.
- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.
- Identificare in base a variabili come ritmi e accenti le principali funzioni comunicative ed espressive di un enunciato.

Ricezione scritta (lettura)

- Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato.
- Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate.
- Comprendere ed estrarre le informazioni richieste da un testo scritto.

Interazione orale

- Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi.
- Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico conosciuto.
- Produrre suoni e ritmi attribuendovi significati e funzioni.
- Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve.
- Riprodurre con pronuncia chiara e articolata canzoncine, canti e filastrocche.

Produzione scritta

- Copiare brevi frasi.
- Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.
- Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso.
- Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare.
- Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale.

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e confrontarsi con la realtà storica vissuta da Gesù.
- Attraverso la lettura dei vangeli conoscere e riflettere sul progetto di vita proposto da Gesù.
- Prendere coscienza della vita di persone che hanno vissuto i valori di giustizia, rispetto, accoglienza, cooperazione e solidarietà insegnati da Gesù.
- Imparare a leggere i segni dell'arte cristiana.
- Accostarsi alle fonti storico-narrative per cogliere gli elementi essenziali che caratterizzano la nascita e la vita delle prime comunità cristiane e metterle in relazione alla vita delle comunità oggi.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Percettivo visivi

- Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.
- Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

- Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio).
- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche, presenti nel territorio e/o provenienti da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

Produrre

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.
- Colorare con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata.

CORPO MOVIMENTO E SPORT

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico;
- Comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico;
- Conoscere le fasi della respirazione;
- Controllare il ritmo respiratorio durante l'attività motoria.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri: discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria;
- Effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva

- Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti dall'ascolto di ritmi musicali;
- Sperimentare e controllare il tono muscolare di alcune parti del corpo.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline.
- Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole.
- Saper individuare e rispettare le regole del gioco; Assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi.
- Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati;
- praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Cantare ad una voce o a canone e conoscere canti appartenenti al repertorio popolare e classico curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Cantare e suonare leggendo semplici spartiti.
- Contribuire con la voce e gli strumenti ad un'esecuzione musicale di gruppo.
- Conoscere ed utilizzare gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, durata.
- Conoscere ed utilizzare i sistemi di notazione convenzionali.
- Suonare semplici brani con il flauto.

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Organizzazione delle informazioni

- Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali.
- Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire
- dalle civiltà fluviali, fino a quella greco ellenistica.

Uso dei documenti

- Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa.
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.

Produzione

- Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi.
- Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti
- cardinali:
- consolidare il concetto di punto di riferimento;
- determinare la posizione degli elementi nello spazio con i punti cardinali;
- orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali, il reticolo geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate geografiche (latitudine e longitudine).

Carte mentali

- Cogliere l'interazione uomo/ambiente.
- Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo
- caratterizzano.
- Confrontare la territorialità "locale" con quella regionale.
- Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare un territorio per capirlo meglio.
- Leggere le rappresentazioni cartografiche di un territorio rappresentato in carte.

- Utilizzare la scala grafica o numerica per stabilire distanze reali di elementi rappresentati su carte.
- Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche.
- Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche.
- Conoscere le diverse tipologie di carte.
- Ricercare informazioni attraverso la lettura della carta geografica della propria regione.
- Esplorare il proprio territorio attraverso ricerche internet, documentando fotograficamente, raccogliendo notizie.

Paesaggio

- Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano.
- Leggere la carta tematica dei quadri ambientali.
- Leggere la carta fisica dell'Italia.
- Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali.
- Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Numeri

- Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia.
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.
- Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.
- Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto.

Conoscere il concetto di frazione:

- riconoscere l'unità frazionaria;
- riconoscere la frazione complementare;
- riconoscere la frazione equivalente con la rappresentazione grafica;
- riconoscere le frazioni proprie, improprie ed apparenti;
- riconoscere frazioni uguali o minori dell'intero;
- riconoscere la frazione decimale;
- far corrispondere la frazione decimale al numero decimale e viceversa;
- applicare la frazione come operatore sui numeri;
- acquisire l'idea di frazione come rapporto;
- trovare il numero decimale corrispondente ad una qualsiasi frazione.
- Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura).
- Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.

Problemi

- Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole.
- Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema.
- Interpretare correttamente i risultati.
- Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato.

- Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio.
- Formulare ipotesi di risoluzioni.
- Inventare problemi.
- Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni.
- Individuare i dati essenziali.
- Individuare la carenza di dati.
- Individuare i dati contraddittori.

Spazio e figure

- Saper classificare le figure piane.
- Saper costruire e classificare i poligoni.
- Conoscere e classificare i quadrilateri.
- Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli.
- Possedere i concetti di confine e superficie.
- Calcolare il perimetro usando le regole.
- Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.

Relazioni, misure, dati e previsioni

- Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati.
- Calcolare la media aritmetica.
- Individuare la moda.
- Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici.
- Eseguire equivalenze.
- Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile.
- Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti.
- Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando strumenti anche di uso comune.
- Compiere seriazioni passando dall'utilizzo di misure arbitrarie ad unità convenzionali.
- Individuare proprietà di materiali comuni;
- produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni);
- integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica ed aritmetica.
- Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.

- Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.
- Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi.
- Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali.
- Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante.
- Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare.
- Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Interpretare il mondo fatto dall'uomo

- Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.
- Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.
- Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.
- Rispettare le regole di sicurezza nell'uso di strumenti che funzionano con le diverse forme di energia.
- Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrali nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.
- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione(TIC) nel proprio lavoro:
 - utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno;
 - utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi);
 - saper formattare un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi sfondo);
 - utilizzare "taglia" e "incolla" per riordinare le parti di un testo;
 - copiare e incollare più volte;
 - stampare un documento in tutte le sue pagine o solo alcune;
 - costruire un semplice elenco di procedure, articolando con una numerazione significativa;
 - inserire un'immagine in un documento, utilizzando i comandi appropriati;
 - inserire un'immagine in un documento, disponendo intorno il testo;
 - conoscere ed utilizzare alcuni strumenti di disegno presenti in Word;
 - disegnare forme, frecce e fumetti, in base ad un progetto;
 - predisporre scritte colorate con lo strumento WordArt;
 - ridimensionare immagini su comando;
 - progettare la grafica e i testi per predisporre le pagine di un giornalino (impaginazione in colonne, intestazione e piè di pagina).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI QUARTE

ITALIANO	Ascoltare, comprendere, comunicare, leggere e produrre testi di tipo diverso scritti e orali. Riflettere sulla lingua, riconoscere ed usare le regole ortografiche.
LINGUA COMUNITARIA-INGLESE	Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi orali
STORIA	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
GEOGRAFIA	Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici. Orientarsi nello spazio e nelle carte geografiche.
MATEMATICA	Riconoscere e risolvere problemi. Padroneggiare abilità di calcolo scritto e orale. Operare con figure geometriche, grandezze e misure. Utilizzare semplici linguaggi logici ed informatici.
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico e biologico. Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.
TECNOLOGIA	Riconoscere e descrivere aspetti fondamentali del mondo tecnologico. Progettare o realizzare esperienze concrete in campo tecnologico.
MUSICA	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare ad attività di gioco-sport rispettandone le regole
ARTE E IMMAGINE	Leggere e comprendere immagini di tipo diverso. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi
COMPORAMENTO	Vedi indicatore "sviluppo sociale" del giudizio analitico

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI

VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
DIECI	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.</p>
NOVE	<p>Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, ottima capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi formali. Completa autonomia operativa.</p>
OTTO	<p>Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione e padronanza della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato, chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.</p>
SETTE	<p>Conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta rielaborazione delle conoscenze, buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse, capacità di risolvere semplici problemi, adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.</p>
SEI	<p>Conoscenza degli elementi basilari, sufficiente padronanza e possesso delle conoscenze, capacità di riconoscere problemi essenziali, sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice e sufficientemente appropriato. Parziale autonomia operativa.</p>
CINQUE	<p>Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa padronanza e conoscenza delle conoscenze, scarsa capacità di individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.</p>

LE DOCENTI DELLE CLASSI QUARTE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V

ITALIANO: Esprime attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.; Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali,spaziali, logici,ecc.).

INGLESE: Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.

STORIA: Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Scoprire radici storiche antiche della realtà locale.

GEOGRAFIA: Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte. Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.

MATEMATICA: Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità. Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo

SCIENZE: Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Effettuare esperimenti su fenomeni. Indicare le misure di prevenzione e di intervento.

TECNOLOGIA: Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni. Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione grafico/iconico e modellistico tridimensionale. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.

MUSICA: Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo. Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.

ARTE E IMMAGINE: Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...). Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio. Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

La valutazione di tutte le discipline del curriculum è espressa secondo la scala di valutazione decimale introdotta mediante l'art. 3 del D.L. 1° settembre 2008, n° 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n° 169.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE (VOTO-GIUDIZIO)

FASCIA DI LIVELLO	VALUTAZIONE	VOTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE INTERMEDIA
I AVANZATO	OTTIMO	10	Raggiungimento pieno degli obiettivi	Pienamente soddisfacente
	DISTINTO	9		
II MEDIO	BUONO	8	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi	Soddisfacente
	DISCRETO	7		
III INIZIALE	SUFFICIENTE	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Adeguate
IV CARENTE	QUASI SUFFICIENTE	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Parzialmente adeguato
	NON SUFFICIENTE	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Non adeguato